

Serve davvero la carta di credito in crociera?

Sì, nella maggior parte dei casi serve, ma non è sempre obbligatoria. La cosa importante da capire è che in crociera **non esiste il pagamento diretto** come a terra: non paghi mai al momento con contanti o carta fisica.

A bordo funziona tutto tramite un **sistema centralizzato**, chiamato conto di bordo. Ogni spesa che fai, dal caffè al bar fino alle escursioni o ai ristoranti extra, viene automaticamente registrata su [un unico conto collegato alla tua cabina](#).

Per questo motivo la compagnia ti chiede fin da subito un metodo di pagamento valido. **La carta di credito è la soluzione più usata**, perché permette di autorizzare le spese in modo automatico durante tutta la crociera e saldare il totale solo alla fine.

Dalla mia esperienza, è un sistema molto comodo perché non devi pensare ogni volta a pagare. Però funziona bene solo se hai **un metodo di pagamento già collegato**, ed è qui che la carta di credito diventa praticamente lo standard.



GUIDA GRATUITA

Prima crociera? Parti da qui

Scarica la guida gratuita con le cose più importanti da sapere prima di prenotare: errori comuni, scelte da fare e consigli pratici per partire con le idee chiare.

Scarica la guida gratuita

Gratis, in PDF

Come funziona il pagamento a bordo (conto di bordo)

Cos'è il conto di bordo e perché non si paga mai "direttamente"

Quando sali sulla nave, ti viene consegnata la [carta di bordo](#), che diventa il tuo unico strumento per tutto: accesso alla cabina, identificazione e pagamenti.

Ogni volta che acquisti qualcosa, **non usi né contanti né carta**, ma semplicemente la [carta di bordo](#). Il sistema registra automaticamente la spesa sul tuo conto personale, che viene aggiornato in tempo reale.

Questo è possibile perché la nave utilizza un sistema completamente **cashless**, cioè senza uso diretto di denaro nei punti vendita. Nei bar, nei ristoranti e nei negozi **non si paga mai sul momento**, ma tutto confluisce nel conto di bordo.

Come viene collegata la carta di credito

Prima o durante l'imbarco ti viene richiesto di associare un metodo di pagamento, di solito una carta di credito. In questo momento la compagnia effettua una **pre-autorizzazione**, cioè un blocco temporaneo di una cifra che serve come garanzia.

Durante la crociera continui a spendere normalmente, senza addebiti immediati. Alla fine del viaggio, tutte le [spese accumulate](#) vengono riassunte e viene effettuato l'**addebito finale** sulla carta collegata.

Questo sistema è pensato per rendere i pagamenti fluidi a bordo e allo stesso tempo garantire alla compagnia che il conto venga saldato senza problemi.

È obbligatoria la carta di credito? La risposta pratica

Quando è richiesta (situazione più comune)

Nella pratica, **la carta di credito (o debito) è il metodo standard su quasi tutte le compagnie**. Durante il check-in, sia che lo fai online o in porto, ti verrà richiesto di inserirla perché è il modo più semplice e veloce per gestire il conto di bordo.

Questo vale per tutte le compagnie, dove l'intero sistema è progettato per funzionare in modo automatico con una carta associata.

Quando NON è obbligatoria

Esiste comunque un'alternativa: puoi scegliere di **non collegare una carta di credito** e utilizzare i contanti. In questo caso, però, dovrai lasciare un **deposito iniziale** al momento dell'imbarco.

Questo importo viene scalato man mano che fai acquisti. Se il credito si esaurisce, dovrai tornare alla reception per ricaricarlo, altrimenti rischi di non poter più effettuare spese a bordo.

In teoria funziona, ma nella pratica è **meno comodo e più macchinoso**. Dalla mia esperienza, conviene usarlo solo se non hai davvero alternative.

Si può pagare in contanti in crociera?

Sì, **puoi pagare in contanti anche in crociera**, ma non nel modo che ti aspetti. A bordo, infatti, non esistono pagamenti diretti: anche se usi contanti, tutto passa comunque dal **conto di bordo**, esattamente come succede con la carta.

Quando scegli questa modalità, al momento dell'imbarco devi fare un **deposito iniziale in contanti** alla reception o ai totem dedicati. Questo importo diventa il tuo credito disponibile. Da lì in poi, ogni spesa che fai – [bar](#), [escursioni](#), negozi – viene **scalata automaticamente** dal saldo, senza che tu debba tirare fuori soldi ogni volta.

Il sistema è lo stesso delle carte, cambia solo il metodo di ricarica.

Limiti pratici (importantissimo)

Qui entra la parte più concreta, quella che fa davvero la differenza durante la crociera. Usare i contanti significa dover **gestire attivamente il credito**: se il saldo si abbassa troppo, devi tornare a ricaricarlo, altrimenti rischi che alcune spese vengano bloccate.

Inoltre, a differenza della carta, non hai un sistema automatico che copre tutto. Questo si traduce in **meno fluidità durante la giornata** e in un controllo continuo delle spese.

Dalla mia esperienza, il momento più scomodo è proprio la ricarica: capita spesso di trovare **fila alla reception**, soprattutto nei momenti di punta o nei giorni di navigazione. Non è nulla di complicato, ma è una di quelle cose che ti fanno perdere tempo quando preferiresti fare altro.

Carta di debito o prepagata: funzionano?

Qui bisogna essere chiari: **non tutte le carte funzionano allo stesso modo**, ed è uno degli errori più comuni tra chi parte per la prima volta.

Differenza tra carta di credito, debito e prepagata

La differenza è più pratica di quanto sembri. La **carta di credito** permette alla compagnia di fare una **pre-autorizzazione**, cioè bloccare temporaneamente una cifra come garanzia.

La **carta di debito**, invece, utilizza i soldi già presenti sul conto e non sempre gestisce bene questi blocchi. Le **carte prepagate**, infine, funzionano solo se hanno abbastanza saldo e supportano questo tipo di operazioni.

Ed è proprio qui il punto: il sistema di bordo è pensato per carte che gestiscono **blocchi temporanei e addebiti differiti**.

Cosa funziona davvero (nella pratica)

Nella pratica, alcune carte di debito e prepagate vengono accettate, ma **non è garantito che funzionino senza problemi**. Può capitare che la pre-autorizzazione venga rifiutata o che il sistema non riesca a gestire correttamente il saldo.

Il risultato? Ti ritrovi a dover cambiare metodo di pagamento all'imbarco o a passare ai contanti.

Consiglio pratico: prima di partire, verifica sempre sul sito o sull'app della compagnia quali carte sono accettate. È un controllo semplice che evita problemi proprio all'inizio della crociera.

Cosa succede se non colleghi nessuna carta

Se scegli di **non collegare una carta**, puoi comunque salire a bordo senza problemi, ma la compagnia ti chiederà una garanzia alternativa. In pratica, al momento dell'imbarco dovrai versare un **deposito in contanti**, che serve a coprire tutte [le spese che farai durante la crociera](#).

Questo deposito viene associato al tuo conto di bordo e ogni acquisto – dal bar alle escursioni – viene **scalato progressivamente dal credito disponibile**. Il funzionamento è identico a quello della carta, cambia solo il fatto che il saldo non si aggiorna automaticamente dall'esterno.

Nella pratica, però, emergono alcune limitazioni. Se il credito si avvicina allo zero, il sistema può **bloccare temporaneamente nuove spese** finché non fai una ricarica. Questo significa che devi controllare spesso il saldo e, quando serve, tornare alla reception o ai totem per aggiungere contanti.

Dalla mia esperienza, è proprio qui che si sente la differenza: tra controlli e ricariche, l'utilizzo dei contanti rende tutto **meno immediato e meno fluido** rispetto alla carta.

Quanti soldi vengono bloccati sulla carta (e perché)

Quando colleghi una carta, non viene addebitato subito nulla. La compagnia effettua invece una **pre-autorizzazione**, cioè un blocco temporaneo di una certa cifra sulla tua carta.

In modo concreto, è come se una parte del tuo plafond venisse “messa da parte” come garanzia. Questo importo può **variare in base alla compagnia e alla durata della crociera**, e spesso viene aggiornato durante il viaggio se le spese aumentano.

È importante sapere che non è un pagamento reale, ma una somma **temporaneamente non disponibile**. L'addebito vero e proprio arriva solo alla fine, quando il conto viene chiuso.

Il motivo è molto semplice: visto che a bordo puoi spendere senza pagare ogni volta, la compagnia utilizza questo sistema per **garantire la copertura delle spese** ed evitare problemi al momento del saldo finale.

Meglio carta o contanti? Il consiglio pratico

Se devo darti un consiglio diretto: **meglio usare la carta di credito**.

La carta ti permette di avere **tutto automatico**: non devi controllare continuamente il saldo, non devi fare ricariche e non rischi blocchi mentre sei a bordo. Usi la carta di bordo e basta, senza pensarci ogni volta.

I contanti, invece, danno un maggiore controllo su quanto spendi, ma richiedono più gestione pratica. Devi monitorare il credito, ricaricare quando serve e organizzarti di conseguenza.

Per questo, dalla mia esperienza, i contanti sono una soluzione valida solo in casi specifici. In tutti gli altri, la carta resta la scelta più semplice e funzionale per vivere la crociera senza complicazioni inutili.

Cerca e confronta

Stai valutando una crociera?

Per confrontare itinerari, navi e prezzi aggiornati, puoi vedere le crociere disponibili su **Logitravel**.

[Guarda le crociere disponibili](#)

Link affiliato: il prezzo per te non cambia.

Errori da evitare con i pagamenti in crociera

Ci sono [alcuni errori molto comuni](#) che, dalla mia esperienza, vedo fare spesso soprattutto alla prima crociera. Non sono gravi, ma possono complicarti la gestione del conto a bordo.

Il primo è **non controllare mai il conto di bordo**. Anche se tutto è automatico, le spese vengono registrate in tempo reale e possono accumularsi velocemente. Controllarlo ogni tanto dall'app o dai monitor ti permette di **tenere sotto controllo il totale** ed evitare sorprese alla fine.

Un altro errore sottovalutato è **non avere margine sulla carta**. La compagnia non addebita subito, ma effettua una **pre-autorizzazione** che blocca una parte del plafond. Se la disponibilità è troppo bassa, la carta può essere rifiutata o smettere di funzionare durante la crociera, e a quel punto devi intervenire.

Infine, fai attenzione a **usare carte non adatte**, soprattutto alcune carte di debito o prepagate. Non tutte gestiscono correttamente i blocchi temporanei, e questo può creare problemi già al check-in o durante il viaggio.

In breve

- La **carta di credito è il metodo standard** utilizzato a bordo
- Non paghi mai direttamente: tutte le spese passano dal **conto di bordo**
- I contanti sono possibili, ma richiedono **gestione manuale e ricariche**
- Serve una carta che supporti **pre-autorizzazioni e addebiti differiti**
- Controllare il conto durante la crociera è fondamentale per **tenere sotto controllo le spese**

FAQ

Serve obbligatoriamente la carta di credito in crociera?

No, ma è il **metodo più diffuso e consigliato**, perché rende i pagamenti automatici e più semplici da

gestire.

Posso pagare in contanti in crociera?

Sì, ma devi fare un **deposito iniziale** e ricaricarlo quando il credito si esaurisce.

Posso usare una carta di debito?

Dipende dalla compagnia, ma **non sempre è la scelta più affidabile** per via delle pre-autorizzazioni.

Quanto bloccano sulla carta?

Viene fatta una **pre-autorizzazione iniziale**, che può aumentare durante la crociera in base alle spese.

Quando viene addebitato il conto finale?

Di solito **a fine crociera**, ma in alcuni casi possono esserci aggiornamenti intermedi del blocco.

Posso usare più carte?

Sì, puoi **modificare o aggiungere carte**, ma è importante configurarle correttamente nel conto di bordo.